

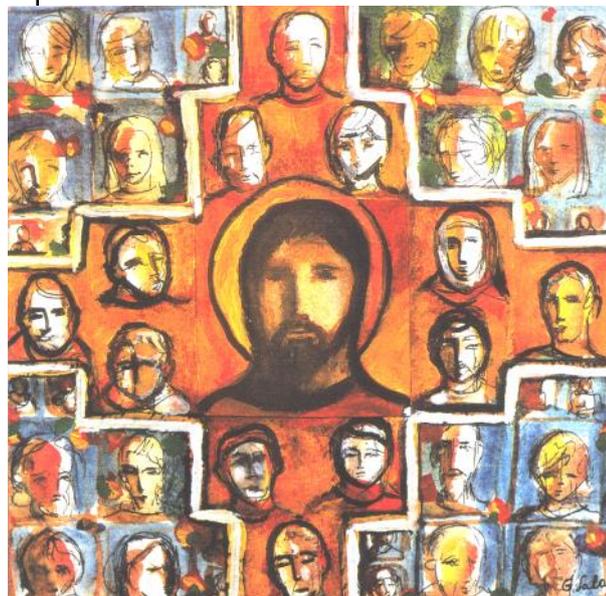


DOMENICA 16 MAGGIO – ASCENSIONE

Diventare Volti del Risorto

Dal Vangelo secondo Marco (16,15-20)

In quel tempo, Gesù apparve agli Undici e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.



IL GIOCO DI GESU' (E IL NOSTRO CON LUI)

Davanti ai testi che ci consegnano la partenza di Gesù verso l'Origine, il Padre, come Ascensione rimango sempre stupito della libertà con cui Gesù cambia le regole e anche il terreno di gioco per noi, per i suoi discepoli. Ricordo il testo di un autore che così scriveva:

«Ci sono almeno due tipi di giochi.

Uno potrebbe essere chiamato finito, l'altro infinito.

Un gioco finito si gioca per vincerlo, un gioco infinito per continuare il gioco»

Immagino gli undici apostoli, cifra imperfetta e specchio del fallimento di un cammino che sembrava tragicamente terminato. Immagino il loro smarrimento, la difficile e incredibile accoglienza del Vangelo della Risurrezione. E quel tempo vuoto, in cui rimanere a Gerusalemme: senza scappare, senza riempire il vuoto di cose, senza rimpiangere nessun passato. E attendere: che Lui cambi e rilanci il gioco. Ma quale?

Lascio la parola a una pagina incontrata in questi giorni:

I giochi finiti sono giocati da giocatori conosciuti. Hanno regole fisse.

E c'è un obiettivo concordato che, una volta raggiunto, pone fine al gioco. Il calcio, per esempio, è un gioco finito. Tutti i giocatori indossano maglie che li rendono facilmente identificabili. C'è un insieme di regole e gli arbitri hanno il compito di farle rispettare [...]. I giochi infiniti, al contrario, sono giocati da giocatori sia conosciuti sia sconosciuti. Non hanno regole precise o concordate.

Benché possano esistere convenzioni e leggi che regolano la condotta dei giocatori, all'interno di questi contorni così ampi i giocatori possono operare come credono. E se decidono di rompere con le convenzioni, possono farlo [...]. I giochi infiniti hanno orizzonti temporali infiniti. E poiché non c'è un traguardo, una linea d'arrivo, nessuna fine pratica al gioco, in un gioco infinito non esiste un concetto assimilabile al "vincere". In un gioco infinito, l'obiettivo principale è continuare a giocare: perpetuare il gioco in sé.

(Simon Sinek)

Anche qual giorno Lui era pronto. A svuotare la terra di Dio e riempire il cielo. E cambiare le regole.

A lasciare il campo vuoto, aperto ai suoi discepoli, a noi: per imparare a giocare il gioco infinito della vita.

Nei cuori degli undici rimane la paura che continua ad alimentare in noi la mentalità di un gioco infinito.

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano:

«Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?».

Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o

momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ⁸ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». (Atti 1,6-7)

A noi che vorremmo un tempo definito e un regno dai confini precisi Lui apre il tempo infinito e lo spazio sconfinato. Sì: il Vangelo ci apre a un respiro infinito e potrebbe essere facile dare per scontato di farne parte. Ma la vera domanda è un'altra: la nostra mentalità di cristiani (e della Chiesa quindi) è finita o infinita? Lascio ancora la parola a un passaggio di Sinek

Le nostre vite sono finite, ma la vita è infinita. Noi siamo i giocatori con data di scadenza nell'infinito gioco della vita.

Arriviamo e ce ne andiamo, nasciamo e moriamo e la vita continua, con noi

o senza di noi. Ci sono altri giocatori, alcuni dei quali nostri rivali,

sperimentiamo vittorie o subiamo sconfitte, e possiamo sempre riprendere a giocare

l'indomani [...]. E non importa quanti soldi guadagniamo, quanto potere accumuliamo,

quante promozioni otteniamo, nessuno di noi potrà

mai essere decretato il vincitore o la vincitrice della vita. In qualsiasi

altro gioco, abbiamo di fronte due possibilità. Anche se non stabiliamo

le regole del gioco, tocca a noi decidere se e come giocare. Il gioco della vita è un po' diverso, abbiamo

un'unica possibilità. Non appena nasciamo, siamo giocatori.

La sola scelta che abbiamo a disposizione è come vogliamo giocare:

con una mentalità finita o infinita.

Ascensione è parola che diventa invito alla nascita di vivere in Cristo, con quella mentalità infinita che il suo Spirito alimenta in noi. Il Vangelo di questa domenica ci illumina nei suoi dinamismi:

«Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. (...)

Questi saranno i segni che accompagneranno quelli

che credono: nel mio nome scacceranno demòni,

parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e,

se berranno qualche veleno, non recherà loro danno;

imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Ascensione è andare. Con fiducia. Uscire. Aprirsi. Dilatare lo spazio. Mai chiudere e chiudersi.

Ascensione è offrire la Parola che alimenta vita: ad altre creature come te, che si sentono mortali come te. Ma la morte è una sconfitta per chi vive un gioco finito. Non lo è per chi gioca in modo infinito dentro i limiti della vita.

Ascensione è scacciare i demoni, mai alimentare le logiche del divisore, la non – verità che ci vuole chiudere la vita separati da Dio e dai fratelli. Ascensione è parlare lingue nuove. Lasciarsi sorprendere dai linguaggi già abitati dell'Amore che si offre e chiama. Mai ripetizione teatrale del passato.



Ascensione è sapere che il veleno c'è e aggredisce la vita e anche noi ne berremo e lo produrremo. Ma mai lasciare che l'amarezza e il negativo opprimano lo sguardo.

E Ascensione sarà imporre le mani e abbracciare i volti fragili e ammalati. E custodire i nomi e se non tutti guariranno, saranno guarite le nostre mani rimaste aperte.

Ascensione è sentire che Lui si ritira e fa spazio. E si consegna alle nostre mani per continuare l'opera infinita del suo Amore che salva.

Ascensione è lasciarci sorprendere continuamente da Dio, nel respiro dello Spirito che nel "ricordarci" Gesù continuerà a rilanciare in noi la vita infinita da giocare con una mentalità

– per Suo dono – infinita.

(d.Ezio)

**LEONARDO TEOLDI figlio di Fabio e Sara Tosini
battezzato DOMENICA 9 MAGGIO**

... RACCONTIAMO IL CAMMINO DELLA FEDE IN NOI ...

Nel prossimo mese di Novembre ci farà visita nel passaggio per il pellegrinaggio pastorale il Vescovo Francesco. Nel consiglio pastorale di comunità abbiamo maturato la proposta di far emergere la piccola relazione al Vescovo sui nostri vissuti comunitari **da un esercizio comunitario di racconto e di ascolto reciproco del cammino della fede in noi.**

Si: non siamo noi all'origine o al principio della fede di Gesù Cristo..

E' dono che Lui ci offre nel campo della nostra vita e che arriva a noi da ... 1000 strade diverse.

La fede è che è un cammino "nella nostra carne, nel nostro corpo" : un processo di trasformazione della nostra persona. Una via che raccoglie il nostro passato, trasforma il futuro in attesa, apre il presente come dono.

Noi veniamo da una chiesa dove siamo abituati che qualcuno (i preti, i catechisti..) prendono parola sulla vita di fede. Ma sentiamo che è finito un tempo in cui ci accontentiamo di una "rappresentazione religiosa" della fede che poi si ferma all'esteriore, a una maschera che nasconde un vuoto. Diventa vero solo quello che scrive la nostra vita: il nostro pensiero, il nostro sentire, la nostra parola. **Proviamo ad ascoltare e dare voce e scrivere quello che la fede ha scritto dentro di noi.** Per questo un invito a tutti per questa condivisione di racconti: per scoprire la grande ricchezza del dono della fede in noi ma anche le ricerche, le aperture, i cammini che sta aprendo in noi.

L'invito è di scrivere al Vescovo Francesco. Possiamo scrivere una lettera a mano (sempre ... bellissima) oppure mandare un mail in parrocchia. Possiamo liberamente firmare oppure in quel "noi" comunitario chiudere definendoci con semplicità "un fratello / una sorella in Cristo). In chiesa lasceremo sul tavolo un contenitore.

Per aprire una restituzione comunitaria e la piccola relazione al Vescovo queste pagine saranno condivise nel consiglio pastorale. **Siamo invitati davvero TUTTI a questo dono reciproco: e invitare anche chi è in crisi, non crede, che contesta la chiesa... a donare il suo sguardo per la crescita di tutti. Grazie!**

Qui sotto alcune piccole domande / tracce che abbiamo elaborato per età, per stagione della vita.

CON DOMENICA 23 MAGGIO TERMINIAMO LA RACCOLTA DELLE LETTERE

Il consiglio pastorale ne darà lettura e partendo da queste scriverà la piccola relazione al Vescovo sulla nostra comunità. In Giugno si parteciperà questo scritto per ulteriori consigli e integrazioni.



FESTA DI PRIMA RICONCILIAZIONE DOMENICA 9 MAGGIO

E' arrivato finalmente il giorno della festa, dopo vari rimandi.

E' stato come piantare un seme nuovo nel terreno dell'umanità di questi piccoli e, in qualche modo, cercare la stessa pianta nel giardino un po' selvatico della nostra vita di adulti.

Quel dio sbagliato, lontano, giudice, oppressivo che la paura della morte mette in noi.. quel dio falso e negativo che il male vuole generare in noi e sfigurare il nostro volto di figli, il peccato come condizione di non-

verità della nostra vita è stato sconfitto per sempre dal dono della vita di Gesù. Il suo dono di riconciliazione è sempre offerto a noi per riportarci nel campo del perdono, della nostra verità in Dio e nella vita. Perché sono nella verità possiamo amare ed essere felici. Così noi siamo davvero nella gioia per il passo nella Riconciliazione di Gesù dei piccoli: ASCANIO, REBECCA, EMMA, ANNA, ALESSANDRO, SUSANNA, ALESSIO. CHIARA, RAFFAELE SOFIA, BEATRICE.



Un abbraccio nella Sua Pace da parte tutta la vostra comunità

VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

ASCENSIONE DEL SIGNORE - 16 MAGGIO

Messe ore 8.00

(+ Sr. Floregidia Rota + Mapelli Alessandro
+ Villa Pierino e fam. + Ferrari Gianluigi)

ore 10.30 in oratorio (tempo permettendo)

**MESSA DI FESTA TERMINE CAMMINO FAMIGLIE
ANNO RICONCILIAZIONE E ANNO DELLA PAROLA**

LUNEDI 17 MAGGIO

- Eucarestia ore 8.00 (e lodi) (+ Pasquale, Lucia e Cristina + Legati Pii)

MARTEDI 18 MAGGIO

- Eucarestia ore 8.00 (e lodi) (+ Lucchini Angelo e Clarice)

ORATORIO: Ore 20.30 INCONTRO ADOLESCENTI

MERCOLEDI 19 MAGGIO

- Eucarestia ore 8.00 (e lodi) (+ Mario)

ORATORIO: ROSARIO MEDITATO ore 20.30

GIOVEDI 20 MAGGIO

- Eucarestia ore 8.00 (e lodi) (+ Lecchi Arduino)

VENERDI 21 MAGGIO

- Eucarestia ore 8.00 (e lodi) (+ Pagnoncelli Eugenio)

INCONTRO SULLA PAROLA IN WEB ORE 20.45

SABATO 22 MAGGIO

- Eucarestia ore 8.00 (e lodi) (+ int. off.)

- Eucarestia ore 18.00

(+fam. Locatelli + Marcati Tullio + Radaelli Cipriano, Virginia e Luigi)

ore 20.30 Veglia di Pentecoste

**INVITATE LE FAMIGLIE DEL PRIMO E SECONDO ANNO
DELLA CRESIMA E APERTA A CHI VUOLE**

PENTECOSTE - 23 MAGGIO

Messe ore 8.00

(+ def.ti fam. Rota + Gaspani Pasquale)

ore 10.30 in oratorio (tempo permettendo)

**MESSA DI FESTA TERMINE DEI CAMMINI
DI INIZIAZIONE CRISTIANA DEI PICCOLI E DEI RAGAZZI**

**NEL POMERIGGIO CELEBRAZIONE DI BATTESIMI
ORE 16.30 E 17.30**

- ♦ Offerte della settimana € 316,00
 - ♦ Dalle buste € 150,00
 - ♦ Dalla bancarella torte / fiori pro Scuola Materna € 1160,00
 - ♦ Offerte dagli ammalati € 100,00
- GRAZIE !!!**

**APERTURA ORATORIO E BAR
DALLE 15.00 ALLE 18.00
CON CONSUMAZIONE SOLO ALL'ESTERNO .**

**TRASMISSIONE IN STREAMING
SUL CANALE YOUTUBE
ORATORIO SAN GERVASIO
delle celebrazioni
della messa domenicale delle 10.30.
CON DOMENICA PROSSIMA DI PENTECOSTE
TERMINA LA TRASMISSIONE
VIA YOUTUBE**

**CAMMINO SULLA PAROLA
PER GLI ADULTI
Da martedì un video di apertura
sul canale YouTube
ORATORIO SAN GERVASIO
CONDIVISIONE VENERDI SERA
21 MAGGIO ORE 20.45
PASSIAMO A PIATTAFORMA MEET**

Chi usa il pc può cliccare sul link
seguito per partecipare

<https://meet.google.com/fcj-zhyc-gze>

CAF ACLI

Presso CPAEC Via Praga 7

19/5; 26/05

alle ore 8.30 alle 10.00

Per servizio SPID

sab 22 maggio pomeriggio

con prenotazione 334.2405347



VERSO IL CRE 2021...

Dal 28 giugno al 23 luglio vivremo il tempo del CRE. Le modalità sono ancora da immaginare.... siamo in attesa delle linee guida di riferimento. Iniziamo a raccogliere la disponibilità degli animatori **ADOLESCENTI** entro Domenica 23 maggio. Negli incontri del Martedì sera e con loro iniziare il cammino di formazione e di progettazione del prossimo CRE.

**INVITO PER LA DESTINAZIONE
DEL 5X1000 ALL'ASSOCIAZIONE RISORSE
PER IL SOSTEGNO ALLA SCUOLA
MATERNA DON BENIGNO CARRARA
& NIDO CIRIBA'**

La Scuola essendo parrocchiale non ha diritto al 5x1000. Chiediamo a chi era intenzionato di destinare la firma del 5x1000 per la Scuola Materna di indirizzare la destinazione all'ASSOCIAZIONE RISORSE che da sempre è attenta ai bisogni delle Scuole dell'infanzia del paese. Grazie!



**ASSOCIAZIONE
RISORSE
C.F. 91017540161**